

Buongiorno a tutti,

oggi San Lorenzo Nuovo celebra la festività del 4 novembre Giorno delle Forze Armate e Giornata dell'Unità Nazionale.

Il 4 novembre 1918 aveva termine il 1° conflitto mondiale - la Grande Guerra - un evento che ha segnato in modo profondo e indelebile l'inizio del '900 e che ha determinato radicali mutamenti politici e sociali.

La data, che celebra la fine vittoriosa della guerra, commemora la firma dell'armistizio siglato a Villa Giusti (Padova) con l'Impero austro-ungarico ed è divenuta la giornata dedicata alle Forze Armate.

In quella giornata di 96 anni fa si completò il processo di unificazione italiana al termine di un lungo e travagliato percorso, che vide uno sforzo collettivo mai compiuto prima nel nostro Paese, un moto di coscienze che scosse le genti di allora e le trasformò in popolo.

In tale contesto le Forze Armate oltre ad essere state lo strumento principale per il compimento dell'integrità nazionale ne sono state anche il principale fattore di amalgama e coesione.

Commemorare il Giorno dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate significa dedicare la giusta attenzione ad un momento di portata nazionale, non solo celebrativo, ma dal forte carattere storico e culturale con lo scopo principale di alimentare presso le nuove generazioni una coscienza collettiva sulle radici e sull'identità nazionale.

Ecco perché durante tale ricorrenza è giusto rievocare ed onorare la memoria di tutti coloro che, anche giovanissimi, hanno sacrificato il bene supremo della vita per un ideale di Patria e di attaccamento al dovere: valori immutati nel tempo e nei quali gli appartenenti alle Forze Armate, allora come oggi, ne sono importanti detentori.

In questo cimitero ne abbiamo esempi tangibili. 60 giovani, provenienti da queste terre, morti per un futuro di libertà e democrazia.

In questa solenne celebrazione vorrei pertanto ricordarli tutti uno ad uno: .....